UN'ESTATE POSITIVA PER IL COMMERCIO

Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2020

I dati di ottobre confermano i risultati relativamente positivi già emersi a luglio, infatti poco meno di un quarto dei commercianti valuta come "buona" la situazione attuale degli affari. Complessivamente i commerci ticinesi che valutano positivamente la situazione degli affari sono ora in maggioranza relativa, a livello nazionale si nota pure un ulteriore consolidamento della tendenza positiva. Confermate anche le differenze tra negozi medi-grandi e piccoli: i primi esprimono sempre una situazione positiva; però, rispetto alle inchieste precedenti, in ottobre si nota che anche tra i piccoli negozi cresce la quota di commerci che dichiara una situazione degli affari positiva. Le previsioni a livello di settore sono pure positive sia in Svizzera che in Ticino, così come migliorano le previsioni in termini di occupazione.

Situazione degli affari

Secondo l'indagine del KOF svolta nel mese di ottobre sono ancora in diminuzione i commercianti attivi in Ticino che valutano la situazione degli affari come negativa. Dopo un primo miglioramento registrato a luglio, sono ora in maggioranza relativa gli imprenditori positivi e si registra un saldo allineato a quello dello stesso periodo del 2019 [F. 1].

Questa tendenza è presente tanto tra i piccoli negozianti quanto tra i commercianti medi-grandi, anche se questi registrano una situazione più positiva [F. 7].

In prospettiva diminuisce leggermente la quota di commercianti che si dichiara positiva rispetto all'andamento degli affari nei prossimi sei mesi, nonostante ciò la loro quota rimane in maggioranza relativa [F. 2]. Questa diminuzione è riconducibile ai negozi più piccoli che sono più negativi rispetto ai grandi negozi che invece migliorano le previsioni rispetto all'inchiesta precedente [F. 8].

Valutazioni, ultimi tre mesi

I volumi di vendita sono ora valutati in aumento da quasi la metà dei commercianti ticinesi, il parallelo calo di chi li valuta in contrazione porta a un saldo positivo [F. 3]. Andamenti simili ma meno marcati nell'indicatore relativo all'affluenza di clienti, che però registra ancora un saldo negativo [F. 4].

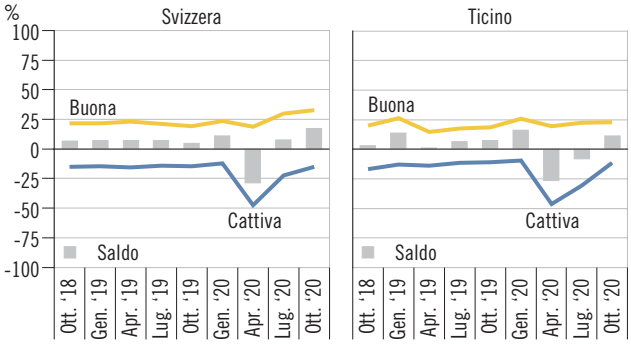
Tendenze evidenti soprattutto dai dati relativi ai piccoli negozi, questi vedono la loro situazione migliorare rispetto alle inchieste precedenti, in particolare rispetto ai volumi di vendita. Per i negozi medi grandi si tratta della conferma di una situazione positiva sia in termini di clientela sia di vendite [F. 9, F. 10].

Infine diminuisce la quota di commerci che valuta come "eccessivi" i propri livelli d'impiego, tendenza che si osserva tanto tra i piccoli quanto tra i grandi negozi [F. 5, F. 11].

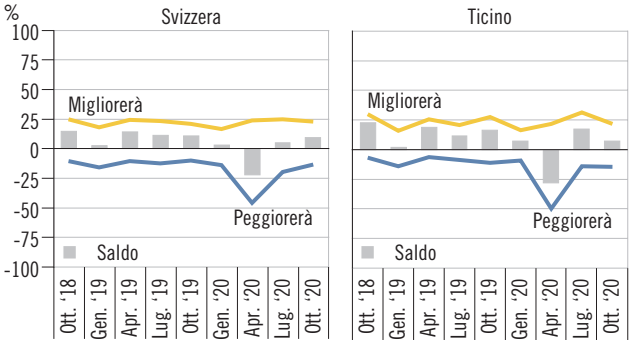
Prospettive, prossimi tre mesi

Per quanto riguarda le prospettive occupazionali nei prossimi tre mesi cresce la quota dei commerci che prevedono degli aumenti [F. 6]. Orientamento positivo che si rileva in particolare tra i negozi medio-grandi [F. 12].

F. 1
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2018

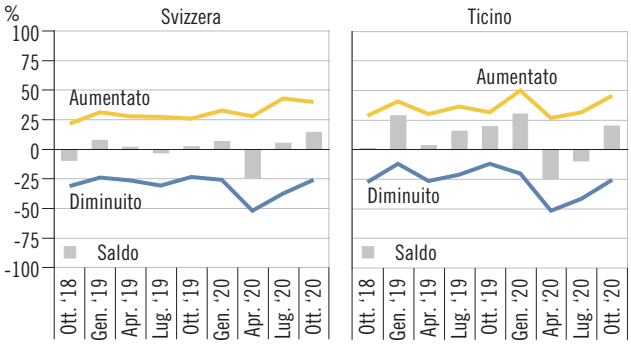


F. 2
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2018

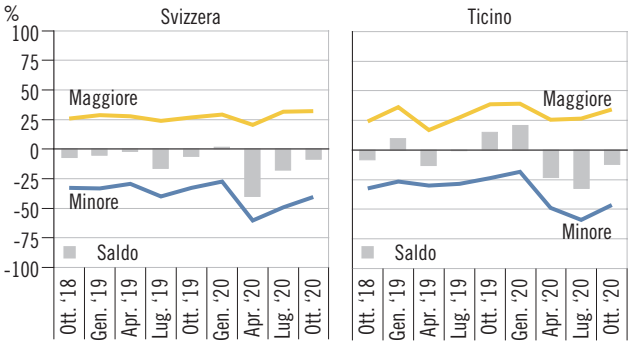


UN'ESTATE POSITIVA PER IL COMMERCIO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2020

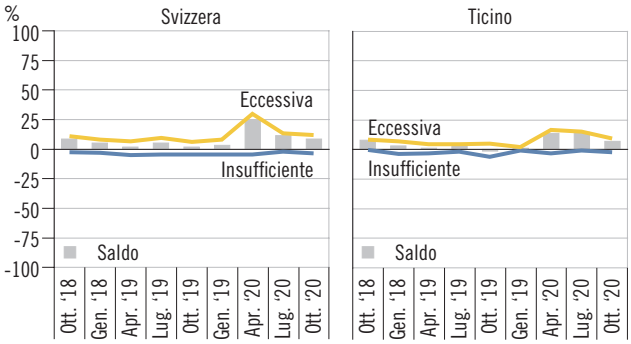
F. 3
Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2018



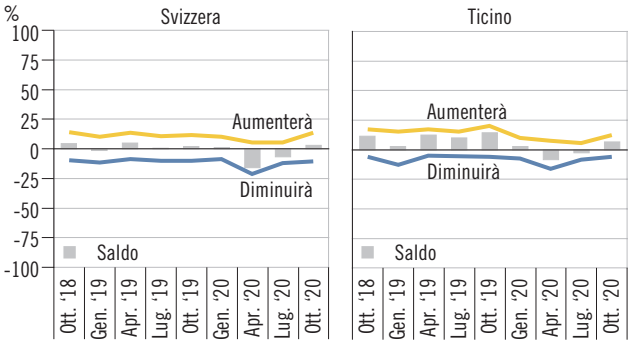
F. 4
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2018



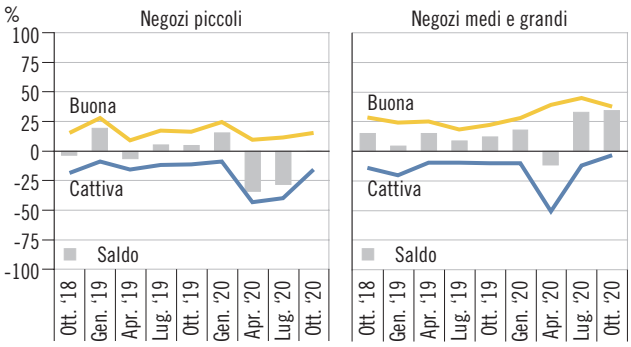
F. 5
Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2018



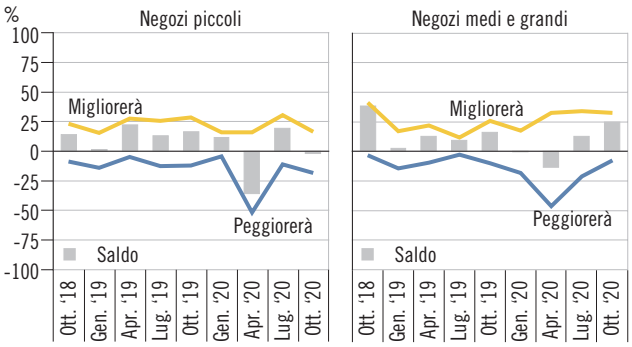
F. 6
Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), in Svizzera e in Ticino, da ottobre 2018



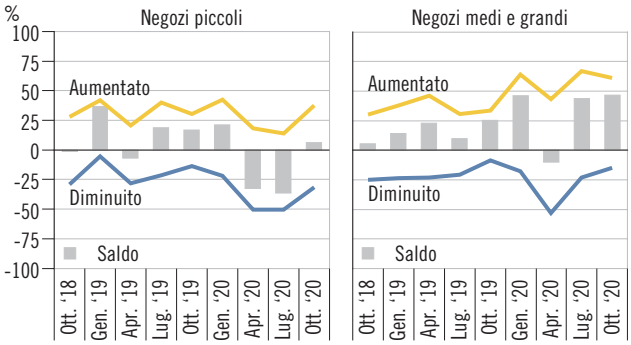
F. 7
Situazione degli affari nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2018



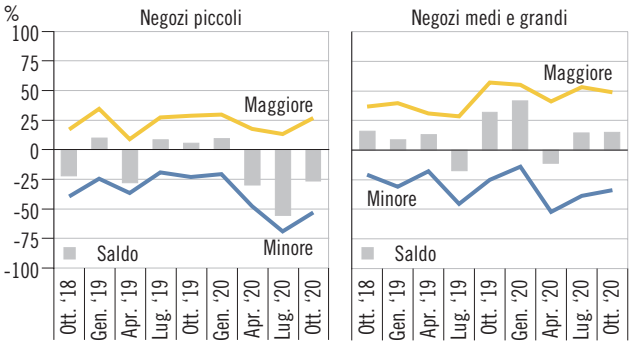
F. 8
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2018



F. 9
Volume delle vendite negli ultimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2018

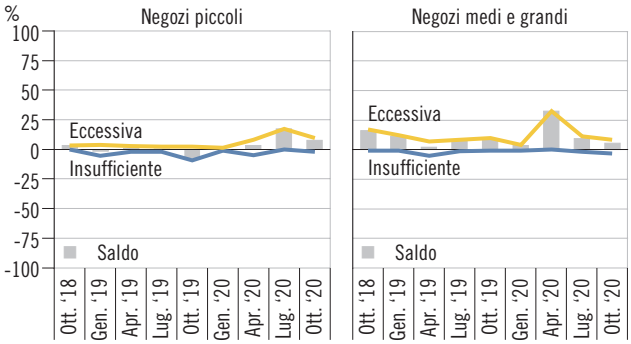


F. 10
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2018

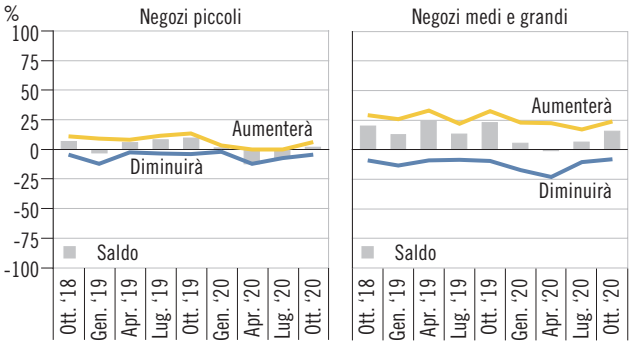


UN'ESTATE POSITIVA PER IL COMMERCIO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2020

F. 11
Occupazione nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2018



F. 12
Occupazione nei prossimi tre mesi nel commercio al dettaglio (in %), secondo la dimensione dei negozi, in Ticino, da ottobre 2018



T. 1
Saldo di alcuni indicatori nel commercio al dettaglio (in %), in Ticino, da ottobre 2018

	2018	2019				2020			
	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre
Situazione degli affari									
Commercio al dettaglio	3,1	13,6	1,3	6,3	7,5	16,1	-26,3	-8,1	11,5
Negozi piccoli	-3,7	18,9	-6,6	4,9	4,9	15,2	-34,2	-28,4	-0,2
Negozi medi e grandi	15,0	4,3	15,3	8,9	12,3	17,9	-11,4	33,1	34,4
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Commercio al dettaglio	22,9	1,9	18,8	11,7	16,3	7,2	-28,0	17,3	7,1
Negozi piccoli	14,1	1,5	22,3	13,0	16,3	11,5	-35,6	19,4	-2,2
Negozi medi e grandi	38,4	2,5	12,7	9,2	16,1	-0,5	-13,4	12,9	25,1
Volume delle vendite, ultimi tre mesi									
Commercio al dettaglio	1,2	28,5	3,6	15,6	19,7	30,0	-24,5	-9,7	20,0
Negozi piccoli	-1,3	36,5	-7,1	18,6	16,6	21,0	-32,4	-36,3	6,4
Negozi medi e grandi	5,5	14,3	22,8	10,1	25,4	46,4	-9,7	43,9	46,7
Affluenza di clienti nel mese scorso rispetto all'anno precedente									
Commercio al dettaglio	-8,2	9,5	-13,3	-0,8	14,8	20,7	-23,4	-32,4	-12,2
Negozi piccoli	-22,0	10,1	-27,9	8,3	5,3	9,2	-29,9	-55,6	-26,2
Negozi medi e grandi	16,1	8,6	12,9	-17,2	31,9	41,6	-11,0	14,4	15,0
Occupazione									
Commercio al dettaglio	8,0	3,1	1,2	2,6	-1,2	1,2	13,5	14,5	6,8
Negozi piccoli	3,2	-1,4	0,7	0,3	-6,9	0,0	3,5	17,1	7,5
Negozi medi e grandi	16,4	11,2	2,1	6,9	9,2	3,4	32,4	9,3	5,4
Occupazione, prossimi tre mesi									
Commercio al dettaglio	11,5	2,6	12,3	10,1	14,3	2,8	-8,3	-2,6	6,5
Negozi piccoli	6,6	-3,0	5,5	8,2	9,6	1,3	-12,3	-7,1	1,8
Negozi medi e grandi	20,0	12,6	24,5	13,4	23,0	5,5	-0,7	6,5	15,8

UN'ESTATE POSITIVA PER IL COMMERCIO
Indagine congiunturale commercio al dettaglio, Ticino, ottobre 2020

L'opinione

Nel nostro Cantone, come per il resto della Svizzera, la pandemia non ha fermato il commercio al dettaglio.
La situazione durante i mesi estivi è migliorata, e tra i piccoli e grandi commerci al dettaglio si è percepito un aumento delle vendite.
La ripresa però non è avvenuta per tutti con la medesima modalità. La realtà di ogni città è definita dalla propria regione, quella di Lugano è diversa da quella di Mendrisio e Chiasso oppure Locarno o Ascona, dove l'effetto stagionale è più accentuato per via dei flussi turistici.
Il buon andamento estivo però non ci permetterà di recuperare completamente le perdite subite durante il lockdown, e l'arrivo della seconda ondata di contagi preoccupa e non lascia nessuno indifferenti, sia dal punto di vista sanitario che degli impieghi. L'auspicio di migliorare la situazione sanitaria garantirebbe a tutti un buon periodo di vendite natalizie, periodo notoriamente vitale per le nostre economie.
Crisi economica e COVID-19 hanno lasciato il segno. Si vive una situazione in continua evoluzione che ci impegna molto e crea incertezza. I supporti pubblici, a livello di iniziativa sull'orario ridotto, fideiussioni, contributi anche agli indipendenti, hanno aiutato a superare il momento più difficile. Le campagne di sensibilizzazione agli acquisti locali create da Federcommercio, hanno coinvolto i consumatori ticinesi per prediligere gli acquisti locali e hanno avuto successo. I nostri clienti hanno riscoperto quanto sia comodo e conveniente acquistare in Ticino, per cui l'"effetto frontiera" e il turismo degli acquisti si è un po' ridotto. L'evoluzione del COVID-19 è tale che penso sia impossibile fare previsioni a medio e lungo termine. È ipotizzabile che una valutazione più concreta si potrà fare soltanto ad inizio 2021.

Lorenza Sommaruga
Presidente
Federcommercio

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).
Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi